

Intenso lavoro della giunta sulle previsioni per il '79

A marzo il dibattito sul bilancio comunale

Gli elaborati saranno poi sottoposti al parere dei consigli di quartiere - L'orientamento rispetta le linee tracciate dal «progetto Firenze» - Commemorare le vittime del terrorismo

Non è arrivato il finanziamento del ministero

Casse vuote all'opera universitaria

Protesta di un gruppo di studenti - Non vengono pagate le borse di studio e i contributi alloggio

L'Opera universitaria ha le casse vuote; gli stipendi ai dipendenti sono stati pagati per il rotto della cuffia, ma soldi per le borse di studio e il contributo alloggi agli studenti non ce ne sono.

Il gruppo si è installato per alcune ore nelle stanze discusso con gli amministratori. L'agitazione continuerà, hanno deciso i giorni futuri.

Bilancio di previsione per il 1979: quali scelte lo caratterizzano e con quali tempi sarà discusso dalla giunta e dal consiglio comunale.

Intanto alcuni primi elaborati di carattere orientativo saranno trasmessi alle forze sociali e alle istituzioni.

Un dubbio attore: le mutilazioni sono avvenute prima o dopo la morte del Lami? Un assassino freddo, spietato, feroce di stampo mafioso legato alla vicenda del sequestro avvenuto in Toscana.

Un possidente agricolo che molto probabilmente avrebbe dovuto essere sequestrato. Gli investigatori evidentemente pensavano di usare il Lami come esca per arrivare a Mario Sale.

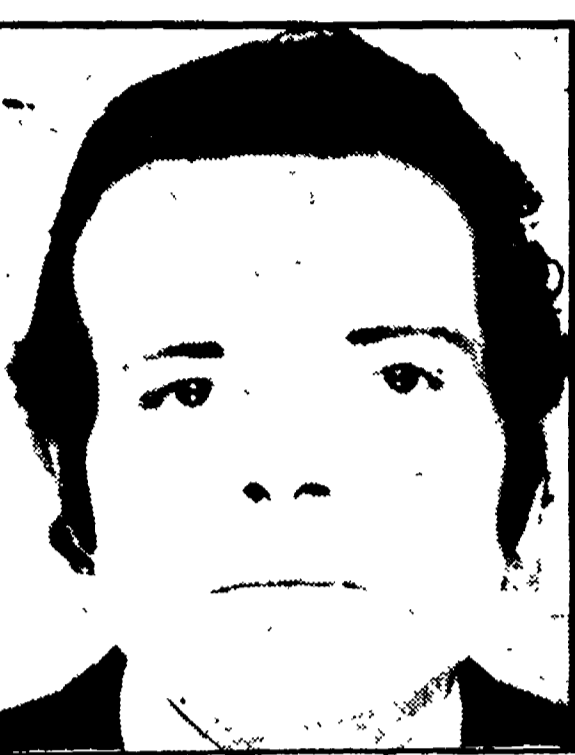
Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto. Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Dal nostro inviato

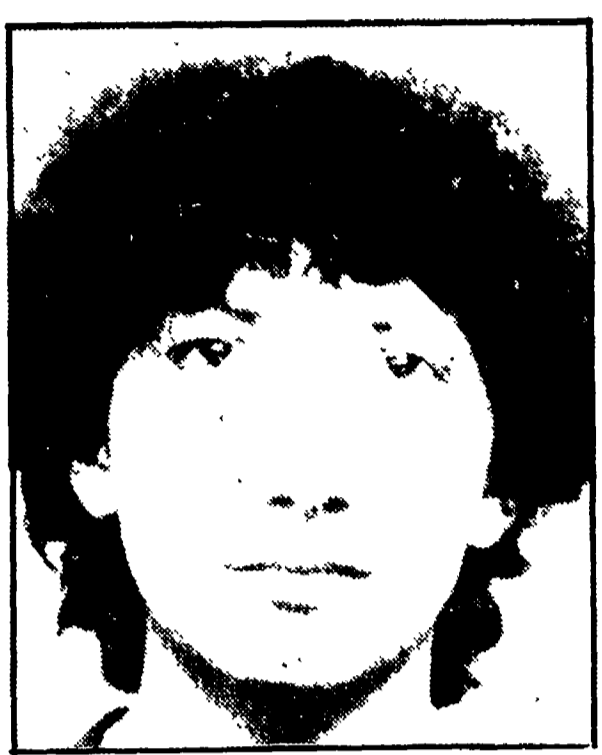
MONSUMMANO - L'anonima sequestrata si divora, vari «clan» si stanno sbranando. La prima vittima di questa «guerra» spietata è caduta a Monsummano.

Alcuni giorni fa Eufisio Lai è stato arrestato in un appartamento di via Veneto 5.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto. Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.



La vittima Eufisio Lai (a sinistra) e Lorelina Sale, sorella di Mario, boss dell'anonima sequestrata



Il corpo della vittima, Eufisio Lai, orrendamente mutilato

Feroce assassinio a colpi di roncola nella guerra tra i clan dei sequestri

Esecuzione crudele a Monsummano, di stampo mafioso - Il cadavere lasciato per ore in balia di cani - Eufisio Lai era amico di Mario Sale, il numero uno dell'anonima sequestrata - L'ipotesi della vendetta finora la più probabile

trovava in compagnia di almeno due persone che poi avrebbero ucciso. Perché? Per vendetta, rispondevano gli inquirenti pur non escludendo altre ipotesi.

Un'ipotesi che non era stata esclusa era quella della vendetta. Eufisio Lai era stato arrestato nel 1978.

Un'ipotesi che non era stata esclusa era quella della vendetta. Eufisio Lai era stato arrestato nel 1978. Gli inquirenti parlano di assassinio e non di assassinio.

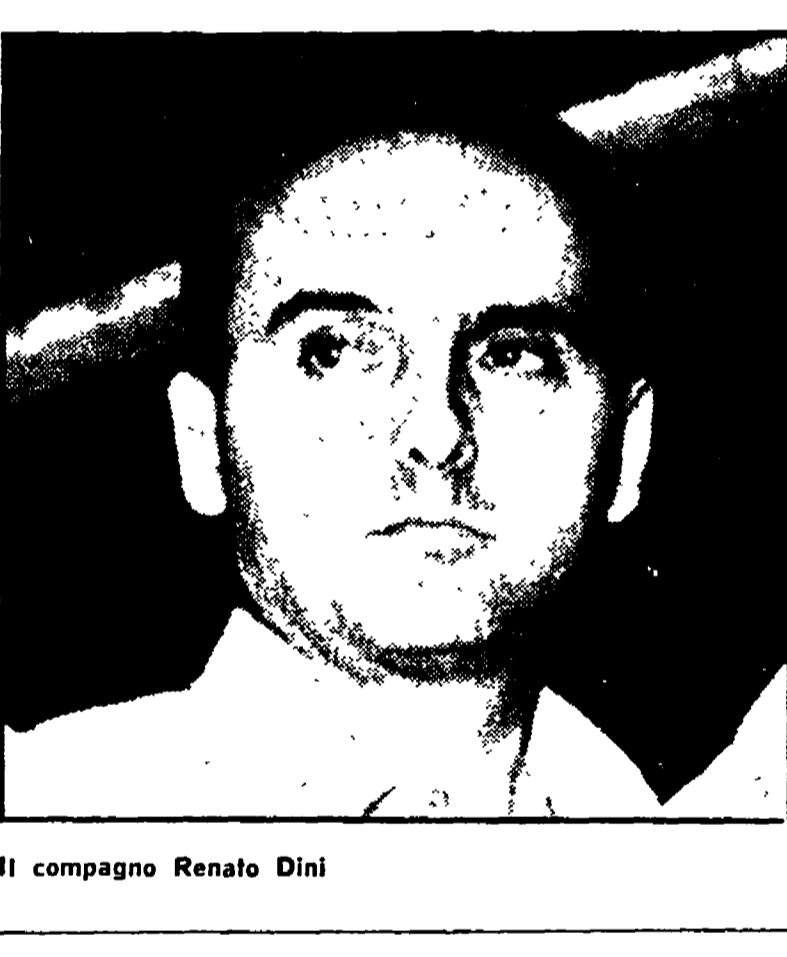
Un'ipotesi che non era stata esclusa era quella della vendetta. Eufisio Lai era stato arrestato nel 1978.

Cordoglio e commozione in tutta la città

È morto l'assessore comunista Renato Dini

Aveva 49 anni - La lunga e appassionata militanza nel PCI - Oggi i funerali da palazzo Medici Riccardi

È morto, all'età di 49 anni, dopo una lunga malattia, il compagno Renato Dini, assessore alla Provincia di Firenze.



Il compagno Renato Dini

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto

Torna in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco

Silvio Lami è stato abbandonato legato ed imbavagliato in una cava alla periferia di Lucca - Non ricorda niente di quanto è avvenuto - I banditi non gli hanno dato né da mangiare né da bere

CASTELFRANCO DI SOTTO - Silvio Lami è stato sequestrato e poi accompagnato in auto dallo stesso Braccini alla caserma dei carabinieri di Nozzano.

Silvio Lami è stato sequestrato e poi accompagnato in auto dallo stesso Braccini alla caserma dei carabinieri di Nozzano.

Silvio Lami è stato sequestrato e poi accompagnato in auto dallo stesso Braccini alla caserma dei carabinieri di Nozzano.

Silvio Lami è stato sequestrato e poi accompagnato in auto dallo stesso Braccini alla caserma dei carabinieri di Nozzano.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto

Antonio Saporito era fuggito da Santa Teresa assieme ad un complice

Catturato mentre scende dal treno il secondo evaso

Dal nostro inviato

PRATO - Il cerchio si è chiuso anche attorno ad Antonio Saporito, l'evaso dal carcere di Santa Teresa.

Antonio Saporito era fuggito da Santa Teresa assieme ad un complice.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto

Commerciante fiorentino arrestato alla frontiera con 770 milioni

Un commerciante fiorentino, Mauro Patasci, è stato arrestato alla frontiera di Ventimiglia.

Un commerciante fiorentino, Mauro Patasci, è stato arrestato alla frontiera di Ventimiglia.

Un commerciante fiorentino, Mauro Patasci, è stato arrestato alla frontiera di Ventimiglia.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto

Convegno su bilanci degli enti locali

A congresso l'ARCI fiorentino

Convegno su bilanci degli enti locali

A congresso l'ARCI fiorentino

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto

Convegno su bilanci degli enti locali

A congresso l'ARCI fiorentino

Convegno su bilanci degli enti locali

A congresso l'ARCI fiorentino

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Secondo i familiari non è stato pagato alcun riscatto.

Tornare in libertà dopo 48 ore l'industriale di Castelfranco.

Successivamente il Consiglio - dopo un minuto di silenzio - è stato sospeso in segno di lutto. La figura del compagno Dini, che in un manifesto del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo della Federazione comunista fiorentina...

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.

Il 25 luglio '43 insieme ad altri compagni organizzò manifestazioni popolari a Firenze e Empoli. Dopo l'ottobre del 1943 ricoprì l'incarico di segretario della Camera del Lavoro e responsabile di «Lotta Operaria», l'organo del metalurgico.